

D'Amico: «Segnali di ripartenza»

Economia Parla il numero uno di Confimprese: «Da Fiuggi a Cassino si vedono delle novità molto interessanti»
«Il Consorzio industriale unico a trazione ciociara è un'opportunità straordinaria». A settembre il congresso

IL PUNTO

«Un grazie enorme al personale sanitario dell'ospedale Fabrizio Spaziani di Frosinone. In particolare ai medici e agli infermieri di terapia intensiva, emodinamica e cardiologia. Persone straordinarie e professionisti competenti». Così Guido D'Amico, presidente nazionale di ConfimpreseItalia e consigliere della Camera di Commercio del Basso Lazio. Il 23 aprile scorso D'Amico accusò un malore mentre era a Fiuggi per lavoro. Necessario il ricovero urgente allo Spaziani, dove è rimasto diversi giorni. Spiega: «Un'esperienza che mi ha fatto riflettere molto e che mi ha fatto toccare con mano la buona sanità che si produce in questa provincia».

Poi Guido D'Amico fa il punto sulla situazione economica provinciale. Con un occhio attento al panorama nazionale e regionale. Dice: «Mettendo in fila diverse novità possiamo dire che si comincia a vedere la fine del tunnel di questa terribile pandemia, che ha messo inginocchio l'economia. Penso ai bilanci dell'Atf di Fiuggi per esempio: finalmente a posto, nonostante i quindici mesi di Covid. Ma penso anche alla prossima apertura del Palacongressi. Guardo però anche alle straordinarie opportunità che possono arrivare dalla riqualificazione dell'area ex Permaflex di Frosinone. Con i riflessi pure sul piano viario e della mobilità. Un progetto importante. Mi auguro che possa esserci un'accelerazione».

Aggiunge il presidente nazionale di ConfimpreseItalia: «Per quanto riguarda poi un'area strategica come quella di Cassino e del cassinate, ci sono importanti iniziative che riguardano il green, le apea, la fabbrica di batterie. Il futuro di Stellantis? Qualche criticità c'è, inutile negarlo. Ma sono abituato a vedere il bicchiere mezzo pieno. Poi c'è la grande op-

portunità del Consorzio industriale regionale unico. Un Consorzio a trazione ciociara se guardiamo alle percentuali che avranno l'Asi e il Cosilam. Un Consorzio che va pure considerato nell'ottica del Basso Lazio. Ecco, sul Basso Lazio penso che dovremmo tutti ragionare di più e meglio. Si tratta di un mercato straordinario, in grado di fungere da catalizzatore». Rileva Guido D'Amico: «Dobbiamo però avere la forza e il coraggio di portare avanti una battaglia importante. Quella di far considerare quella di Frosinone come una provincia del sud Italia. Lo è ampiamente per prodotto interno lordo e diversi studi e statistiche economiche lo dimostrano. Dico questo

perché se fossimo considerati come una provincia del sud Italia, avremmo tutte le agevolazioni legate al costo del lavoro o al credito di imposta. Misure fondamentali per risalire la china e per attrarre investimenti nel territorio. Altrimenti c'è il paradosso che sopportiamo tutte le conseguenze negative di una situazione di questo genere senza però avere dei benefici».

Poi sottolinea:
«Un ringraziamento ai sanitari del Fabrizio Spaziani, sono eccezionali»

Conclude Guido D'Amico: «Il 22 settembre si aprirà il congresso nazionale di ConfimpreseItalia. Un congresso che si snoderà tra Roma e Fiuggi, a dimostrazione dell'importanza e della strategicità del centro termale. La nostra associazione rappresenta le micro, piccole e medie imprese, che costituiscono la spina dorsale dell'economia italiana e provinciale. Dobbiamo rimetterci in moto. Gli effetti della pandemia economica sono stati devastanti, lo sono ancora e lo saranno nel prossimo futuro. Con il Governo Draghi, diversamente dal precedente, si stanno gettando le basi per la ripresa».

Cor.Tre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Guido D'Amico,
presidente
nazionale
di Confimprese